



# BANCA POPOLARE DI LAJATICO

Società Cooperativa per Azioni fondata nel 1884

## Newsletter

# TERZO SETTORE

Numero 9 – Ottobre 2018

Redazione:



Coopéracion Bancaire pour l'Europe - GEIE  
GROUPEMENT EUROPÉEN D'INTÉRÊT ECONOMIQUE



## Introduzione

Tra giugno e agosto 2017, il Governo ha emanato i decreti per la regolamentazione del “Terzo Settore”, in forza della legge delega ricevuta dal Parlamento nel luglio 2016. Il terzo settore (associazionismo, volontariato, cooperativismo, ecc...) è divenuto negli anni un segmento sempre più importante nel panorama produttivo nazionale, con particolare focalizzazione nel settore dei servizi.

Attraverso questo insieme di realtà associative, e con la regolamentazione legislativa che sta pian piano prendendo forma, il nostro Paese prende definitivamente coscienza della fondamentale spinta, economica e sociale, che il “terzo settore” eroga, in affiancamento e, spesso, in sostituzione, dei servizi pubblici e dell’imprenditoria privata.

La Banca Popolare di Lajatico, da sempre attenta al territorio e a tutte le realtà che possono interagire e coinvolgere le comunità delle aree geografiche di suo riferimento, ha istituito un ufficio appositamente dedicato a questo argomento, denominato “**BPLAJ VALORE 1884**”.

1884 è la data di fondazione della Banca, allora società mutualistica (precisamente Società Anonima Cooperativa di Credito), che nacque proprio da una visione cooperativa e aggregante, tradotta in pratica dagli allora lungimiranti padri fondatori.

E’ proprio ispirandosi a questi lontani e radicati principi che viene naturale per la Banca sviluppare ancor più quell’attenzione al crescente universo di associazioni, imprese, lavoratori e volontari convenzionalmente conosciuto come “Terzo Settore”. Con queste motivazioni è stato istituito un apposito servizio che coordinerà l’attività della Banca stessa, indirizzandola a una particolare e dettagliata attenzione e assistenza rivolta a tutti gli attori del comparto.

La newsletter che segue vuole essere la finestra attraverso la quale la Banca tenta di divulgare a tutti gli interessati – e in particolare agli operatori di piccole e medie dimensioni - le principali novità e opportunità riguardanti il settore che arrivano dalle istituzioni regionali, nazionali ed europee.

La collaborazione con CBE (Cooperation Bancaire pour l’Europe), Istituto con sede a Bruxelles, del quale la Banca è socia insieme ad altre realtà bancarie italiane, permetterà di essere sempre aggiornati sulla materia, attraverso una semplice attività di comunicazione che ci auguriamo possa risultare una occasione di accrescimento e di stimolo per futuri approfondimenti da condurre insieme alla Banca.

## Sommario

<b>Introduzione .....</b>	<b>2</b>
<b>Notizie .....</b>	<b>3</b>
La collaborazione tra Enti locali e Terzo settore rischia uno stop .....	3
A Pisa il corso sulla riforma del Terzo settore promosso da Cescvot e Scuola Superiore Sant’Anna .....	3
Sport paralimpico, gli atleti del GS Unità Spinale Onlus verso Tokyo 2020 .....	4
Appello - Insieme contro il razzismo .....	4
Servizio civile regionale, 220 posti per il progetto “Botteghe della salute” .....	6
Scuola e Lavoro: due facce della stessa storia .....	6
Rossi a Confindustria: "Necessario investire per creare occupazione e contrastare la povertà" .....	7
Pronto Badante in tutta la Regione .....	7
Quinta Conferenza sulla condizione abitativa in Toscana .....	8
<b>Approfondimento .....</b>	<b>9</b>
European Youth Foundation: un supporto per i giovani in Europa .....	9
<b>Fondi Strutturali e di Investimento Europei: le opportunità dalla Regione Toscana .....</b>	<b>10</b>
<b>Coopération Bancaire pour l’Europe - GEIE .....</b>	<b>11</b>
<b>I NOSTRI SERVIZI .....</b>	<b>11</b>



su temi di maggior importanza del Codice del Terzo settore, dei decreti legislativi sull'impresa sociale, sul cinque per mille e un vero e proprio "osservatorio" sull'attuazione della riforma. I docenti provengono dal mondo universitario, dal mondo delle professioni e da quello del Terzo settore.

**Ai volontari candidati delle associazioni aderenti al Cesvot sono riservati 25 posti e la partecipazione è gratuita.**

Per tutti gli altri il corso prevede una quota di iscrizione, per informazioni consultare il sito [www.santannapisa.it](http://www.santannapisa.it) nella sezione "Alta formazione" oppure scrivere a: [altaformazione@sssup.it](mailto:altaformazione@sssup.it)

Le associazioni interessate potranno iscrivere un solo candidato compilando il **modulo di iscrizione online** entro le ore 13:00 di **martedì 30 ottobre 2018**.

**A questa pagina per le iscrizioni e ulteriori informazioni.**

Programma corso "La riforma del Terzo settore" 2018

## [Sport paralimpico, gli atleti del GS Unità Spinale Onlus verso Tokyo 2020](#)

FIRENZE – Sport per completare il percorso di riabilitazione dopo una lesione midollare. Ma anche come strumento di integrazione sociale, di aggregazione, di superamento dell'emarginazione e per raggiungere risultati importanti o la partecipazione ad una paralimpiade. Sono gli elementi alla base della filosofia che dal 2003 ad oggi hanno fatto crescere il Gruppo Sportivo Unità Spinale Onlus fino a farne una delle realtà più belle a livello nazionale. Oggi a Palazzo Strozzi Saccati l'assessore regionale al diritto alla salute e allo sport Stefania Saccardi ha ricevuto una delegazione di atleti e consegnato loro un piccolo riconoscimento per i risultati ottenuti nel 2018. Con un occhio al prossimo traguardo, le Paralimpiadi del 2020 a Tokyo, in Giappone.



"La Toscana ha sempre, fin dalla sua nascita, supportato e incoraggiato l'attività svolta dal Gruppo Sportivo – ha detto Stefania Saccardi - e in tutti questi anni i risultati sono arrivati. Molti degli atleti che ne fanno parte hanno via via abbandonato la dimensione locale e si sono affacciati a palcoscenici sempre più importanti ottenendo medaglie e riconoscimenti. Adesso l'obiettivo si sposta al 2020, alle Paralimpiadi di Tokyo, dove il Gruppo Sportivo conta di partecipare con vari rappresentanti e la Regione sosterrà questo sforzo. Per tante persone che escono dalla prima fase della riabilitazione dopo un grave trauma lo sport si è rivelato un punto fermo della loro esistenza, un modo per riacquistare fiducia, per reinserirsi e soprattutto per tornare al sorriso e divertirsi. Per dar vita a una straordinaria realtà come il

Gruppo Sportivo è stato fondamentale il gioco di squadra che ha visto protagonisti gli operatori dell'Unità Spinale dell'AOU di Careggi, la Regione e tanti rappresentanti dell'associazionismo sportivo fiorentino".

Sette gli atleti che hanno preso parte all'incontro di oggi, accompagnati dal primario dell'Unità Spinale dell'AOU di Careggi il dottor Giulio Del Popolo e dal coordinatore delle attività sportive del Gruppo Sportivo Unità Spinale Piero Amati: Giulia Capocci (tennis) campionessa italiana 2018 e attuale numero 6 del ranking mondiale; Pasquale Greco, Massimiliano Banci e Umberto Patermo (tennis), medaglia d'argento ai campionati italiani a squadre 2018 insieme al capitano Alice Girasoli; Diego Gastaldi (atletica leggera) due bronzi agli europei di atletica a Berlino 2018 nella staffetta universale e negli 800 mt e campione italiano 2018 sui 100 e 400 mt; Piero Alberto Buccoliero (canoa) campione italiano paracanoa VL3 nei 1000 mt e argento nei 500 mt, nella canoa sprint e ai campionati Italiani di triathlon e duathlon; Fabrizio Caselli (canottaggio) campione Italiano 2018, quinto posto alla coppa del Mondo di Linz, tre podi nel Triathlon nazionale.

Il GS Unità Spinale Firenze Onlus (affiliato a SportHabile) nasce il 24 aprile 2003 con lo scopo di promuovere e diffondere la pratica sportiva a tutte le persone che, in seguito a traumi alla colonna vertebrale, perdono l'uso degli arti inferiori e talvolta anche di quelli superiori. L'associazione è diventata Onlus nell'agosto 2006 ed è affiliata al CIP (Comitato Italiano Paralimpico). Attualmente sono circa una ventina gli atleti che ne fanno parte e che praticano tiro con l'arco, tennis tavolo, nuoto, tennis in carrozzina, handy bike e sci (presso gli impianti della Val di Luce, all'Abetone). Il GS conta sull'aiuto e il sostegno di circa 400 soci e gestisce due impianti: la piscina del Centro Traumatologico Ortopedico di Careggi e l'impianto del Pala Handicap in via Lunga a Firenze. Da qualche anno, da una costola del GS Unità Spinale Onlus, è nata Sport No Limits Firenze che si dedica all'avviamento e alla promozione della pratica dell'atletica leggera presso l'impianto di via Lunga. Inoltre il GS organizza da nove anni nell'ambito della Maratona di Firenze, in collaborazione con il Comune di Firenze e Firenze Marathon, la "MarathonAble", la gara per diversamente abili in carrozzina con le handbike. In questa disciplina Piero Amati collabora con Alex Zanardi nel progetto Obiettivo 3.

*[Vai alla galleria fotografica](#)*

## [Appello - Insieme contro il razzismo](#)

### L'appello

*«L'uso irresponsabile di messaggi politici che ricorrono a espressioni di discriminazione etnica e razziale e negano i diritti universali è entrato, finora incontrastato, nel lessico istituzionale, con effetti imprevedibili che mettono a rischio il patrimonio costituzionale e democratico del paese. È giunto il momento di mobilitarsi per difendere la nostra democrazia da una minaccia che ci è familiare e che dobbiamo essere in grado di riconoscere da lontano».*

**Enrico Rossi**, presidente della Regione Toscana  
**Dario Nardella**, sindaco di Firenze

## Il testo completo

"Il nuovo governo si è subito contraddistinto per la sua propaganda basata sulla discriminazione razziale ed etnica. Certamente il numero uno di questa propaganda è il Ministro dell'Interno, nel silenzio sconvolgente e accondiscendente dei suoi alleati.

Questa propaganda manipola e distorce il linguaggio con metodo scientifico. Usa le ansie, le paure, le fragilità dei cittadini, spingendoli verso l'odio e il disprezzo degli altri. I poveri diventano cattivi, pericolosi e, soprattutto, stranieri, con parole d'ordine solo apparentemente nuove ma connesse alle pagine più nere della storia italiana.

La senatrice a vita Liliana Segre, in occasione del dibattito sulla fiducia al nuovo governo, ha pronunciato le seguenti parole: 'Mi rifiuto di pensare che la nostra civiltà democratica sia sporcata da leggi speciali, se accadrà mi opporrò con tutte le forze'. Parole scolpite. E quel 'se accadrà' si sta avverando. Il nostro monito non è un'esagerazione. Le leggi razziali non arrivano per caso, ma fermentano lentamente, attraverso l'individuazione di presunti nemici del popolo eletti a capro espiatorio e attraverso l'istigazione all'odio. Gli immigrati di oggi come gli ebrei, gli omosessuali, i Rom e i Sinti negli anni '30.

La Toscana ha vissuto su di sé le persecuzioni etniche e razziali pagando un prezzo insopportabile di vite umane, sopportando il dolore di una ferita che tutti erroneamente pensavamo rimarginata dalla storia e dalla democrazia.

Anche per questo in Toscana, negli ultimi quindici anni, con il Treno della Memoria nei lager nazisti, abbiamo diffuso e alimentato la consapevolezza di quello che è stato lo sterminio delle minoranze tra gli anni '30 e '40 del Novecento.

Ma libertà e democrazia non sono mai scontate: si conquistano e si difendono giorno dopo giorno.

Non possiamo star fermi.

E' giunta l'ora che si facciano sentire le voci di tutte le persone oneste e libere, come singoli e in ogni formazione sociale: scendiamo in strada, animiamo le piazze e i luoghi di lavoro, le sedi dei partiti, dei sindacati, dell'associazionismo laico e cattolico, dando vita a un'insorgenza democratica. Per risvegliare le coscienze dormienti e per ricordare che nessuno è al riparo.

Ebrei, omosessuali, profughi, immigrati, rom sono i volti di una comune umanità. Quell'unica umanità che non si può comprimere in nessuna razza. Razza è la parola infetta che avvelena ancora una volta il nostro paese.

Ottant'anni fa, tra il 22 agosto (data della pubblicazione del Manifesto della Razza) e il 5 settembre 1938 (giorno della firma del R.D. 1390, intitolato "Provvedimenti per la difesa della razza"), l'Italia perse del tutto la sua innocenza, mai più riacquistata.

Anche in quel caso niente avvenne all'improvviso. Tra il '35 e il '38, l'apparato razzista fu sperimentato in anteprima nelle colonie dell'Africa orientale e con il censimento degli ebrei. In quella circostanza, con la complicità di scienziati e intellettuali, il fascismo calpestò l'umanità.

Oggi questo nuovo razzismo proviene dal basso e dall'alto e propaga il suo messaggio in forma anonima e pervasiva sui social network, in un crescendo indegno e in una generale acquiescenza.

Vogliamo e possiamo offrire alle nostre comunità un'alternativa democratica, libera e credibile di società, basata su un modello di comunità che coniuga legalità e umanità, che lotta contro l'odio e la paura puntando sulla coesione e l'inclusione. Ricostruiamo una società che attualizza i valori della nostra Costituzione, nel rispetto dei diritti e dei doveri di ciascuno; una società dove la centralità dell'educazione sostituisce la cultura della repressione; una società nella quale, Istituzioni, famiglie e scuola collaborano per rifondare valori civici, invece di abbandonare gli individui a una guerra fratricida per la sopravvivenza.

Ora è giunto il momento di mobilitarsi per difendere la nostra democrazia da una minaccia che ci è familiare e che dobbiamo essere in grado di riconoscere da lontano.

Per questo lanciamo un appello al Presidente della Repubblica, alle istituzioni dell'Unione europea e al mondo dell'informazione perché le parole degli esponenti di questo governo siano valutate negli effetti lesivi dei principi costituzionali e chiamiamo i rappresentanti delle istituzioni democratiche, i partiti e le forze sociali a sottoscrivere questo testo".



## Servizio civile regionale, 220 posti per il progetto “Botteghe della salute”

Servizio civile, **220 posti per il progetto regionale “Botteghe della Salute”**, frutto di un accordo tra Regione e Anci (Associazione nazionale comuni italiani) Toscana, e finanziato con il POR FSE 2014-2020. Lo stabilisce una delibera presentata dall'assessore al diritto alla salute e al sociale Stefania Saccardi e approvata dalla giunta nel corso dell'ultima seduta.

Il servizio della Regione Botteghe della Salute (BdS) è nato per consentire ai cittadini che vivono in luoghi di maggior disagio (zone montane, isole e periferie delle grandi città) di accedere con più facilità alla rete di servizi pubblici (servizi sanitari, sociali e di pubblica utilità). Chiaramente il servizio si rivolge soprattutto alle fasce più deboli della popolazione, prevalentemente anziani e disabili. I giovani del servizio civile dovranno garantire un supporto all'attività di Anci nelle Botteghe della Salute, in quelle già esistenti e in quelle che verranno aperte nei luoghi di maggior disagio. Obiettivo del progetto è infatti quello di aprire 10 nuove sedi BdS, proprio grazie al potenziamento del servizio civile.



Per il progetto, che avrà la durata di 12 mesi, la Regione mette a disposizione 1.242.620 euro. Soggetto attuatore del progetto, che rientra nell'ambito di **Giovanisi**, il **progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani**, sarà **Anci Toscana**, ente iscritto all'albo degli enti del servizio civile regionale. Anci Toscana dovrà presentare il documento operativo entro 20 giorni dalla pubblicazione della delibera sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana. In seguito alla presentazione del documento operativo da parte di Anci, la Regione emanerà il bando per la selezione dei giovani (che verrà poi effettuata da Anci Toscana).

“Con le Botteghe della Salute abbiamo voluto essere ancora più vicini ai cittadini e supportarli nell'accesso ai servizi, sanitari e non solo – dice l'assessore Stefania Saccardi – Il progetto funziona, e quindi abbiamo deciso di ampliarlo, inserendo nelle Botteghe della Salute 220 giovani del servizio civile, che potranno così rendersi utili nell'accompagnare e assistere i cittadini, soprattutto quelli delle fasce deboli che vivono nelle zone più disagiate della Toscana”.

Le sedi delle Botteghe della Salute saranno in sedi comunali o di associazioni di volontariato. O ancora, si tratterà di sedi mobili che possono raggiungere ancor meglio i cittadini che vivono in zone in cui non è possibile usufruire dei molti servizi on line, telematici e di pubblica utilità messi a disposizione dai vari enti interessati e dal sistema informativo regionale. Tra questi, i servizi accessibili tramite l'utilizzo della Tessera Sanitaria Elettronica (consultazione del Fascicolo Sanitario

Elettronico, pagamento tasse regionali, ecc.); i servizi connessi agli Urp comunali, agli Sportelli Unici per il Sociale, agli Uffici Anagrafe, Tributi e Attività Produttive; i servizi forniti dalle aziende di servizi pubblici (idrici e ambientali). Oltre alle attività di sportello, per intervenire nei casi di isolamento e/o difficoltà di spostamento, vengono offerti alle famiglie servizi territoriali di accompagnamento scolastico, consegna a domicilio della spesa e farmaci, accompagnamento per disabili e anziani. Tramite i punti BdS vengono inoltre fornite informazioni sui servizi gestiti direttamente dalla Regione, quali il Difensore Civico Regionale, il CRID – Centro Regionale Informazione e Documentazione sull'accessibilità per i disabili, e i servizi telematici di OpenToscana, con particolare attenzione allo SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale, questi ultimi allo scopo di facilitare l'informatizzazione capillare delle attività dei cittadini.

Tra i compiti dei giovani che svolgeranno il servizio civile nelle Botteghe della Salute, presidiare le sedi BdS, fornire ai cittadini che si presenteranno il supporto e le informazioni necessarie, facilitare i cittadini nell'accesso ai servizi sanitari, attivare servizi di accompagnamento alla salute e all'inclusione per disabili, malati di Alzheimer o altre patologie invalidanti.

## Scuola e Lavoro: due facce della stessa storia

19 ottobre 2018 - Firenze, Fortezza da Basso, Fiera DIDACTA

Venerdì 19 ottobre nell'ambito della **Fiera Didacta** la Regione Toscana organizza l'**evento annuale del POR FSE 2014-2020**, occasione per illustrare lo stato di **avanzamento del programma operativo** e riflettere con beneficiari e cittadini sui temi della **formazione, istruzione, lavoro e inclusione sociale**. Nel corso dell'iniziativa vengono presentati gli **interventi realizzati e le opportunità offerte dal Fondo Sociale Europeo** attraverso gli avvisi in essere e quelli di prossima uscita. All'evento partecipano vari livelli istituzionali. Quest'anno il dibattito sarà incentrato sul tema del **rapporto tra scuola e lavoro** e in particolare sul ruolo che possono avere la formazione professionale e scolastica per i giovani nell'avvicinarsi al mercato del lavoro: **due facce della stessa storia**.

**Dalle 9.00 alle 12.30** vari livelli istituzionali si confronteranno sui risultati raggiunti e gli strumenti più efficaci messi in campo grazie al POR FSE in tema di istruzione, formazione e lavoro valorizzati anche grazie alle testimonianze dei beneficiari.

Alle **ore 12.30** la chiusura dei lavori con il cantante **Lorenzo Baglioni**, testimonial dell'iniziativa **Giovanisi Lab** percorso sul tema della **dispersione scolastica**, promosso dal Fondo Sociale Europeo e da Giovanisi, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

- **Iscrizioni on line**
- Info e contatti [comunicazionefse@regione.toscana.it](mailto:comunicazionefse@regione.toscana.it)

## Rossi a Confindustria: "Necessario investire per creare occupazione e contrastare la povertà"

FIRENZE – Tra i temi toccati dal presidente Enrico Rossi nel suo intervento all'assemblea annuale di Confindustria Firenze, figurano la necessità di investire, la lotta alla povertà e il ruolo strategico dei centri per l'impiego.

Nel corso del suo intervento al Teatro dell'Opera, ha affermato "Con Confindustria mi trovo in sintonia sulla necessità di effettuare maggiori investimenti, che al momento invece mancano. Sono d'accordo a ricorrere al deficit, ma se lo si fa per promuovere gli investimenti. Credo sia possibile su questo realizzare un patto tra capitale e lavoro e che maggiori tutele per i lavoratori non frenerebbero né gli investimenti né lo sviluppo. Penso anche che si ponga la questione della partecipazione dei lavoratori alla vita delle imprese".

Il presidente della Regione ha dichiarato che è necessario puntare su ricerca, istruzione, università, ovvero su quella che Stglitz chiama la società dell'apprendimento, aggiungendo di non essere né per il pauperismo, né per la decrescita felice e neppure per l'assistenzialismo.

"Investire significa – ha spiegato – creare occupazione e combattere la povertà. Serve un piano da 7 miliardi di euro in 4 anni, cioè il Piano contro la povertà che ha proposto l'Alleanza per il suo contrasto stretta tra Arci, Acli, Caritas e sindacati. L'Italia è tuttora uno dei pochi Paesi in Europa a non prevedere un reddito minimo per chi perde il lavoro e per chi è disoccupato da lungo tempo. E' anche per loro che occorre investire di più".

Rossi ha poi confessato di avere un sogno: quello di riuscire ad avvicinare domanda e offerta di lavoro. "Anche qui – ha aggiunto – esiste uno spread. Mi auguro di riuscire a fare in modo che questo differenziale possa essere colmato dai nuovi Centri per l'impiego e che a loro possano rivolgersi con soddisfazione sia gli imprenditori che offrono lavoro sia i cittadini che il lavoro lo chiedono".

Rossi non ha mancato poi di sottolineare l'importanza di realizzare le opere pubbliche di cui la Toscana ha bisogno, dalla Tirrenica alle terze corsie sulla A1 e sulla A11, al sottoattraversamento ferroviario di Firenze "senza il quale la stazione di Santa Maria Novella si ingolfava e a rimetterci sono i pendolari, gli studenti, le partite Iva" per poi sottolineare come "la nuova pista dell'aeroporto di Peretola è essenziale per Firenze e per tutta la Toscana e rappresenta un adeguamento del livello di sicurezza di quello scalo e delle frazioni situate intorno. Una Peretola rinnovata serve alla ricerca, all'università all'industria più che al turismo. Ha una funzione produttiva. Firenze deve restare in sinergia con Pisa, vero scalo turistico della Toscana, una regione che anche con la nuova pista sarà al di sotto delle sue potenzialità di sviluppo aeroportuale".

Il Presidente Rossi ha proseguito affermando "mi sono incontrato con il ministro Toninelli e gli ho esposto la situazione delle infrastrutture toscane. Lo ringrazio per avermi ascoltato e adesso propongo di creare un tavolo



comune tra Governo, Regione e istituzioni locali per far partire prima possibile le grandi opere pubbliche infrastrutturali".

È questo uno dei due principali appelli lanciati dal presidente della Regione Toscana, Enrico Rossi, nel corso del suo intervento, questa mattina al Teatro del Maggio, all'assemblea annuale di Confindustria Firenze.

"Lavoriamo insieme per l'interesse generale - ha precisato Rossi - e per il futuro della Toscana. Abbiamo necessità di sbloccare i cantieri, di accelerare le realizzazioni perché stiamo parlando di miliardi di investimenti fermi. Perché si tratta della possibilità di creare lavoro e occupazione".

Infine, al termine del suo intervento, il presidente Rossi ha lanciato la sua seconda proposta.

Giudicando un errore l'attacco ai corpi intermedi che invece giudica indispensabili, il presidente è contrario al ritiro delle aziende pubbliche da Confindustria, il presidente Rossi ha detto che, se l'Associazione tra le imprese lo vorrà, proporrà alle aziende sanitarie toscane di entrare in Confindustria.

"Le nostre aziende sanitarie hanno bilanci certificati - ha aggiunto Rossi - e il loro ingresso in Confindustria può rappresentare un importante confronto tra manager privati e manager pubblici".

## Pronto Badante in tutta la Regione

Con "Pronto Badante" la Regione ha deciso di mettere a disposizione delle famiglie toscane un servizio di sostegno rivolto alla persona anziana nel momento in cui si presenta, per la prima volta, una situazione di fragilità.

Un operatore autorizzato, dopo essersi rivolto al **numero verde 800 59 33 88 (attivo da lunedì a venerdì dalle 8 alle 19:30 e il sabato dalle 8 alle 15)**, interverrà direttamente presso l'abitazione della famiglia della persona anziana, garantendole un unico punto di riferimento per avere informazioni sui percorsi socio-assistenziali e un sostegno economico per l'attivazione di un rapporto di assistenza familiare con una/un badante.

Le persone anziane che vivono sole o in famiglia per poter accedere al servizio devono:

- avere almeno 65 anni;
- essere residenti in Toscana;
- trovarsi per la prima volta in un momento di difficoltà, fragilità o disagio;
- non avere già in atto un progetto di assistenza personalizzato (PAP) con i servizi territoriali.

Una volta contattato il numero verde, qualora sussistano tutte queste condizioni, la richiesta viene inoltrata ad operatori autorizzati che si recheranno, **entro massimo 48 ore**, presso l'abitazione della persona anziana.

Inoltre potrà essere erogato un **contributo di 300 euro** a tantum, a conclusione del periodo di attivazione di un rapporto di lavoro regolare e occasionale con una/un assistente familiare (fino a un massimo di 30 ore), per le prime necessità.

La prestazione lavorativa deve essere effettuata da una/un assistente familiare ad esclusione del coniuge e i parenti/affini entro il 1° grado.

L'operatore autorizzato assiste l'anziano e la famiglia anche nelle procedure on-line di INPS per quel che riguarda l'attivazione di un rapporto di assistenza familiare ed inoltre fornisce un tutoraggio per aiutare la famiglia e l'assistente familiare nelle prime fasi dell'attivazione del rapporto.

Contattando il numero verde 800 59 33 88 il martedì pomeriggio dalle 14 alle 18 il consulente esperto risponderà alle richieste in materia previdenziale e assistenziale.

Si ricorda che il progetto, grazie al coinvolgimento del Terzo settore, del volontariato e dei soggetti istituzionali presenti sul territorio, è partito il 1° marzo 2018 in tutte le Zone-

distretto della Toscana, con fase sperimentale prevista fino al 28 febbraio 2019.

### [Quinta Conferenza sulla condizione abitativa in Toscana](#)

Il **25 ottobre** si terrà a **Firenze** la **quinta conferenza sulla condizione abitativa in Toscana**. La conferenza si svolgerà a partire dalle ore 14.45 presso l'Auditorium di Sant'Apollonia in via San Gallo 25.

La [legge regionale n.75/2012](#) ha stabilito la raccolta puntuale e sistematica di dati e informazioni sulla condizione abitativa come strumento fondamentale per l'individuazione di misure dirette a favorire azioni di contrasto al disagio abitativo.

In particolare, nell'ottica di fornire un supporto conoscitivo al ciclo di programmazione, monitoraggio e controllo delle politiche abitative, il legislatore regionale ha previsto annualmente la redazione di una **Relazione sulla condizione abitativa** da illustrare e discutere nell'ambito di una Conferenza annuale sulla condizione abitativa, cui far partecipare gli organismi a livello regionale dei Comuni, i soggetti gestori del patrimonio Erp e i rappresentanti delle organizzazioni della proprietà edilizia e dei conduttori.

Nel corso della conferenza sarà presentato anche il **settimo rapporto sulla condizione abitativa in Toscana**, realizzato a cura dell'Osservatorio Sociale Regionale in collaborazione con il settore Politiche abitative della Regione Toscana e ANCI Toscana.

A breve seguirà il programma completo.

**Iscrizioni on line** ►►



## Approfondimento

### European Youth Foundation: un supporto per i giovani in Europa



*Our mission: "Supporting young people in getting closer to their objectives and their vision of a better future"*

Nata nel 1972, la [European Youth Foundation](#) (EYF) è una istituzione del Consiglio d'Europa. Svolge un ruolo fondamentale sia per incoraggiare la cooperazione tra i giovani in Europa e sia per facilitarne la partecipazione attiva nella società civile e per far sentire la loro voce nella vita politica e democratica.

Dalla sua nascita, sono oltre 300.000 i giovani europei, tra i 15 e i 30 anni, che hanno direttamente beneficiato dei progetti finanziati dall'EYF.

Infatti la European Youth Foundation, con sede presso il Centro Europeo per la Gioventù del Consiglio d'Europa a Strasburgo, fornisce sostegno e finanziamenti alle attività giovanili per promuovere i diritti umani, la democrazia, la tolleranza e la solidarietà.

#### Chi può fare domanda?

Possono presentare domanda:

- ONG giovanili nazionali con sede in uno degli Stati Membri del Consiglio d'Europa;
- ONG giovanili locali con sede in uno stato membro;
- Network internazionali di ONG giovanili presenti in almeno 7 stati membri;
- Network regionali di ONG giovanili presenti in 4-6 stati membri.

#### Cosa finanzia?

L'EYF sostiene attività, studi ricerche, materiali e documentazione, in linea con i valori ed il lavoro del Consiglio d'Europa. Le attività devono essere ospitate in uno o più stati membri dell'EYF.

I progetti inoltre devono essere pensati e realizzati per rafforzare pace e cooperazione, per promuovere una maggiore collaborazione e comprensione tra i giovani e incoraggiare lo scambio di informazioni, nel rispetto delle priorità del Settore Giovanile del Consiglio d'Europa.

La prossima scadenza per presentare domanda di finanziamento sarà il 1° ottobre 2018, per attività internazionali da realizzare tra il 1° aprile 2019 e il 31 dicembre 2019.

#### Informazioni:

- Vai al [sito dedicato](#)
- Consulta [le scadenze](#) per la presentazione delle domande EYF
- [Contatta](#) la European Youth Foundation

## Fondi Strutturali e di Investimento Europei: le opportunità dalla Regione Toscana

In questa sezione presentiamo un monitoraggio, aggiornato mensilmente, di tutti i bandi pubblicati dalla regione Toscana, che gestisce per conto della Commissione europea fondi strutturali e d'investimento europei (Fondi SIE). In particolare, la Newsletter si focalizza sui seguenti fondi:

- [Fondo Sociale Europeo](#) (FSE): è il principale strumento utilizzato dall'UE a sostegno del "capitale umano". Le azioni cofinanziate dal FSE sono rivolte alla crescita delle competenze per l'**occupazione**, ad aiutare i cittadini collocarsi e ricollocarsi nel mercato del lavoro e ad assicurare opportunità lavorative più eque per tutti ("maggiori e migliori posti di lavoro").
- [Fondo Europeo di Sviluppo Regionale](#) (FESR): Questo fondo contribuisce al rafforzamento della **coesione economica, sociale e territoriale** agendo sulle cause delle principali disparità regionali all'interno dell'Unione europea. Le azioni finanziate dal FESR, pertanto, contribuiscono allo sviluppo sostenibile e all'adeguamento strutturale delle economie regionali, compresa la riconversione delle regioni industriali in declino e delle regioni in ritardo di sviluppo. Il FESR sostiene, tra l'altro, il rafforzamento e l'innovazione delle PMI, l'adeguamento digitale del paese, le grandi infrastrutture pubbliche.

Per favorire l'utilizzo di questi fondi, le amministrazioni centrali, quelle regionali e le due province autonome redigono, in base alle rispettive competenze, i Programmi Operativi (PO), soggetti ad approvazione da parte della Commissione Europea a seguito di un negoziato con le autorità di gestione nazionali e regionali responsabili della programmazione e attuazione degli stessi Programmi.

I Programmi operativi descrivono nel dettaglio le priorità, gli obiettivi strategici, le attività che saranno finanziate e le modalità di assegnazione delle sovvenzioni.

Per consultare i programmi operativi della Regione Toscana, cliccare sui seguenti link:

- [POR Fondo Sociale Europeo](#)
- [POR Crescita e Occupazione \(CREO\) FESR](#)

Di seguito, l'elenco dei Bandi Regionali aggiornati al 10 ottobre 2018:

Fondo	Titolo Bando	Scadenza
POR FSE	<a href="#">Avviso per la formazione continua per l'industria 4.0</a>	fino a esaurimento risorse
POR FSE	<a href="#">Garanzia Giovani, finanziamenti per corsi di formazione rivolti a giovani Neet</a>	fino a esaurimento risorse
POR FSE	<a href="#">Contributi per tirocini non curricolari</a>	fino a esaurimento risorse
POR FSE	<a href="#">Fondo di garanzia per lavoratori non a tempo indeterminato</a>	Fino a esaurimento risorse
POR FSE	<a href="#">Voucher formativi individuali rivolti a imprenditori e liberi professionisti</a>	Fino a esaurimento risorse
POR FSE	<a href="#">Apprendistato di I livello. Bando per sostenere il raccordo formazione-impresa (scadenze trimestrali)</a>	01/11/2018
POR FSE	<a href="#">Voucher per giovani professionisti under 40</a>	Fino a esaurimento risorse
POR FSE	<a href="#">Voucher formativi per liberi professionisti over 40</a>	Fino a esaurimento risorse
POR FSE	<a href="#">Lavorare all'estero: borse di mobilità professionale per disoccupati o inattivi</a>	31/12/2020
POR FSE	<a href="#">Borse di mobilità professionale in Europa</a>	31/12/2018
POR FSE	<a href="#">Avviso per concessione di voucher per l'accesso a spazi di coworking</a>	31/12/2018
POR FSE	<a href="#">Avviso per contributi a datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione</a>	31/12/2020



**Coopération Bancaire pour l'Europe - GEIE** è una società con sede a Bruxelles nata nel 1992 su iniziativa di alcune banche internazionali con l'obiettivo di sviluppare servizi di informazione e consulenza sui temi e i programmi di finanziamento europei.

Nel corso degli anni, CBE ha svolto un'intensa e variegata attività d'informazione e consulenza per i propri associati e clienti. Attualmente, i principali settori di attività di CBE sono:

- **Informazione** e assistenza su tematiche e programmi di finanziamento dell'Unione europea;
- **Consulenza** e assistenza nella redazione e presentazione di progetti europei;
- Analisi e segnalazione mirata di **Gare d'appalto** nazionali ed internazionali;
- **Formazione** su temi specifici di interesse per gli Associati o per i loro clienti;
- **Lobbying**, organizzazione di incontri e seminari formativi con le Istituzioni europee.

### I NOSTRI SERVIZI



**GarEuropa** è uno strumento rivolto alle aziende, e soprattutto alle piccole e medie imprese, che consente l'accesso ad un database di appalti europei ed internazionali, la segnalazione mirata di nuove gare e un sostegno al reperimento dei capitolati d'appalto e di tutte le informazioni utili. Inoltre, grazie alla rete di contatti di CBE, le aziende hanno accesso a consulenti qualificati in grado di accompagnare l'azienda nella partecipazione alle gare.



Con **CheckUp Europa** viene fornito all'impresa interessata un quadro completo delle opportunità di finanziamento a livello europeo focalizzate sul proprio settore di interesse. Vengono presi in considerazione tutti gli strumenti di finanziamento a fondo perduto che possono offrire all'azienda opportunità di sviluppo.



Con **EasyEuropa**, CBE offre assistenza alle imprese, alle amministrazioni pubbliche e a tutti gli enti interessati nella presentazione di progetti europei. L'assistenza può essere fornita in tutte le fasi del progetto e per qualsiasi tipologia di finanziamento.

### CONTATTI :

#### Coopération Bancaire pour l'Europe

Avenue Louise 89, boîte 2 – 1050 Bruxelles

Telefono +32 (0)2.541.0990

e-mail: [cbe@cbe.be](mailto:cbe@cbe.be)

sito web: [www.cbe.be](http://www.cbe.be)

#### PROGETTO TERZO SETTORE "Bplaj valore 1884"

Largo Pier Paolo Pasolini, 6/8 – 56025 Pontedera

Tel. 0587.216762 Fax 0587.216750